

OGGETTO: VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 - COMUNE DI PRIVERNO (LT) - ISTANZA DEL COMUNE DI PRIVERNO. RICHIESTA DI NULLA OSTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI PREVISTI NEL PROGETTO "STABILIZZAZIONE GEOMORFOLOGICA DELLE SCARPATE DI CAVA IN LOCALITÀ GRICILLI". FASCICOLO. 12052.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

- VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli;
- VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;
- VISTO il R.D. del 16/05/1926 n.1126;
- VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 30/07/1996 n. 6215;
- VISTA la Legge Regionale del 20.01.1999 n. 4;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1745 del 20.12.2002;
- CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6215 del 30.07.1996;
- VISTA la richiesta di nulla osta avanzata dal Comune di Priverno per la realizzazione dei lavori previsti nel progetto "*Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate di cava in località Gricilli*", nei terreni indicati nella richiesta di nulla osta, ubicati nel comune di Priverno (LT), (foglio n. 41, partt. 150, 153, 154);
- VISTA l'istruttoria tecnica del Coordinamento Provinciale di Latina del Corpo Forestale dello Stato trasmessa con nota n. 1915 del 28 febbraio 2009, nella quale si esprimono specifiche prescrizioni;
- CONSIDERATO che tutti gli elaborati progettuali erano già stati trasmessi all'Area Difesa del suolo con nota n. 21826 del 19 ottobre 2006 per dar seguito alle procedure di finanziamento, comprendendo anche gli elaborati geologici-geomorfologici a firma dei geol. Roberto Picozza e Paolo Miele;
- VISTA la documentazione tecnica relativa al progetto definitivo e allegata all'istruttoria tecnica, comprendente:
1. Scheda notizie;
 2. Elaborati progettuali relativi alla perizia di variante a firma dei dott. forestali Giuseppe Francazi e Giovanni Ludovici;
- VISTI i contenuti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità dei bacini regionali del Lazio;

D E T E R M I N A

Di rilasciare il NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), al Comune di Priverno per la realizzazione dei lavori previsti nel progetto “*Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate di cava in località Gricilli*”, nei terreni indicati nella richiesta di nulla osta, ubicati nel comune di Priverno (LT), (foglio n. 41, partt. 150, 153, 154).

Oltre alle indicazioni del tecnico incaricato per la relazione geologica, i lavori dovranno essere effettuati con le seguenti prescrizioni:

1. siano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive riportate nella relazione geologica allegata al progetto esecutivo;
2. qualora, durante i lavori o ad esecuzione ultimata si verificassero allagamenti, ristagni, ecc. il richiedente dovrà realizzare tutte le opere necessarie per l’eliminazione di tali fenomeni;
3. i lavori dovranno essere limitati alle sole aree oggetto di intervento come specificato negli elaborati progettuali;
4. i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori;
5. siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto causato dall’erosione;
6. il terreno di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere in parte utilizzato in loco, se necessario, mentre quello in eccesso dovrà essere smaltito in discarica autorizzata;
7. laddove sia necessario il taglio di piante arboree, di specie di interesse forestale, l’interessato è tenuto all’impianto o reimpianto di specie vegetazionali compatibili con l’ambiente circostante l’area interessata dai lavori. Tale operazione deve essere effettuata sotto il controllo del C.F.S.;
8. siano acquisite tutte le autorizzazioni di eventuali altri vincoli ambientali gravanti sull’area in oggetto (aree Z.P.S. e S.I.C.);
9. siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;
10. l’interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all’ambiente, per ciò che attiene l’assetto idrogeologico;

L’apertura di eventuali piste e strade necessarie per l’accesso all’area non è oggetto del presente nulla osta.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Priverno (LT) che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all’Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà il presente Atto all’istante ed al Coordinamento Provinciale di Latina del Corpo Forestale dello Stato.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area 2S/05.

Il controllo sull'osservanza del presente provvedimento è affidato al Coordinamento Provinciale di Latina del Corpo Forestale dello Stato che provvederà ad applicare eventuali sanzioni amministrative.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio

dott. R. De Filippis